



Prot. n. 6182

ORDINANZA n. 75

## ORDINANZA INGIUNZIONE (Art.18 della legge 24/11/1981 n. 689)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

#### PREMESSO CHE:

- in data 18 Gennaio 2018, registrato al Prot. n. 829, perveniva al Comune di Matelica il verbale redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente ed inerente all'ispezione eseguita presso il fabbricato sito in Matelica Voc. ...OMISSIS..., adibito a ...OMISSIS..., di proprietà del Sig. ...OMISSIS... e gestito dalla ...OMISSIS... della quale ...OMISSIS... il Sig. ...OMISSIS... risulta ...OMISSIS...;
- nel verbale di che trattasi viene evidenziata la mancanza di titolarità di valida autorizzazione allo scarico da parte della ...OMISSIS...;

#### ACCERTATO CHE:

- la zona ove è ubicato il ...OMISSIS... non è servita da pubblica fognatura;
- la gestione di un ...OMISSIS... necessita di autorizzazione allo scarico delle acque reflue;
- la ...OMISSIS... è intestataria dell'autorizzazione allo scarico Prot. n. 275 rilasciata dal Comune di Matelica in data 05/01/2009 e pertanto la scadenza di tale autorizzazione, valida anni 4 (quattro) dalla data del suo rilascio, era fissata in data 05/01/2013;
- la ...OMISSIS... non ha mai richiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'Art. 124 del D.L.vo n. 152/2006, né richiesto Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ai sensi del D.P.R. n. 59/2013;
- la mancanza di autorizzazione allo scarico viola l'Art. 133 comma 2 del D.L.vo n. 152/2006 e ss.mm. e ii.;

#### ATTESO CHE:

- l'infrazione di cui sopra risulta in violazione dell'art. 124 "Criteri generali CAPO II" - AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006, sanzionabile ai sensi dell'art. 133, comma 2, CAPO I - SANZIONI AMMINISTRATIVE TITOLO V - PARTE TERZA del Decreto Legislativo N. 152 del 03/04/2006;
- il processo verbale di accertamento è stato regolarmente notificato in data 14/12/2017 ai sensi dell'Art. 138 c.p.c., i cui contenuti vengono qui integralmente richiamati;
- la Legge Regionale della Regione Marche n. 33 del 10/08/1998, in particolare l'art. 3 comma 1, che delega le funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 1, comma 1 della stessa legge, ai Comuni, a norma dell'articolo 118 della Costituzione, o subdelegate a norma dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;
- l'Art. 133 comma 2, per il caso in questione, prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 6.000,00 (diconsi seimila virgola zero zero) ad Euro 60.000,00 (diconsi sessantamila virgola zero zero);

- l'art.135 del D.lgs 152/2006 prevede che alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla parte terza dello stesso Decreto non si applica il pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della Legge 24 novembre 1981 n. 689;
- sono state osservate le disposizioni di legge sulla contestazione e sulla notificazione;
- la parte interessata non ha espresso per iscritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 18 della Legge 689/1981, richiesta di essere sentita dall'autorità competente all'emanazione della sanzione amministrativa;
- la parte interessata non ha presentato ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle vigenti normative;
- la parte interessata non si è avvalsa della facoltà di produrre per iscritto, ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/1981, le memorie difensive nel termine di trenta giorni dalla notifica;

#### **RITENUTO:**

- dover determinare l'ammontare della sanzione pecuniaria, avuto riguardo dei parametri indicati nell'art. 11 della Legge 24/11/1981 n.689, nella somma di **€ 6.000,00 (diconsi Euro seimila virgola zero zero)**, così come previsto dall'Art. 133 comma 2 del D.Lvo n. 152/2006;
- che le motivazioni del presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990, sono state dettagliatamente espresse nei presupposti di fatto e nelle ragioni giuridiche sopra esposte;
- la motivazione del presente atto è pienamente legittima in quanto le ragioni alla base del provvedimento sono esplicate mediante riferimento al Verbale di Accertamento redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente Prot. n. 15/26 del 14/10/2017 i cui contenuti vengono qui richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto che, in quanto notificato all'obbligato in solido, entra nella sua sfera di conoscibilità legale e quindi nella sua disponibilità;
- che non sono applicabili i termini generali di cui all'art. 2 comma 3° della legge n. 241/1990, in quanto incompatibili con quelli previsti per il procedimento sanzionatorio della legge n. 689/1981, che risulta legge speciale, organica e compiuta;
- che non sono trascorsi i termini di prescrizione di cui all'art. 28 della legge n.689/1981;

Visti gli art.11, 18 della Legge 689/1981;

Visto gli artt. 3 e 18 della Legge Regionale Marche n.33/1998;

Visti gli artt.133, 134 e 135 del Dlgs 152/2006;

Visto il D.L.vo n. 267/2000;

Visto l'art. 19 comma 5° lett. b) dello statuto della Città di Matelica;

#### **ORDINA**

- Al Sig. **...OMISSIS...**, nella sua qualità di **...OMISSIS...**, oggetto del verbale Prot. n. 15/26 del 14/10/2017 redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;
- Al Sig. **...OMISSIS...**, nella sua qualità di proprietario dell'immobile sito in **...OMISSIS...**, distinto in catasto al Foglio **...OMISSIS...** adibito a **...OMISSIS...**;
- Alla **...OMISSIS...**, oggetto del verbale Prot. n. 15/26 del 14/10/2017 redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;

1) di versare la somma di **Euro 6.000,00 (diconsi seimila virgola zero zero)** quale sanzione amministrativa pecuniaria comminata ai sensi della presente ordinanza-ingiunzione;

#### **INGIUNGE**

- di provvedere al pagamento della somma complessiva di **Euro 6.000,00 (diconsi seimila virgola zero zero) entro e non oltre giorni 30 (trenta) dalla data di notifica della presente ordinanza ingiunzione**, mediante una delle seguenti modalità:

**1) Tesoreria Comunale**

UBI BANCA Spa - Agenzia di Matelica  
Viale Martiri della Libertà, 31  
62024 Matelica

**2) Coordinate bancarie Servizio Tesoreria Comunale**

Codice IBAN IT40C0311168950000000008389

BIC/SWIFT: BLOPIT22

Intestato a: Comune di Matelica Servizi Tesoreria

**3) Conto Corrente Postale**

C/C postale n° 14493621 intestato a:

Comune di Matelica Servizi Tesoreria - Piazza Enrico Mattei, n° 1 - 62024 Matelica (MC)

**con l'avvertenza che in caso di mancato pagamento del dovuto si procederà alla riscossione coattiva delle somme dovute;**

**ORDINA**

– di provvedere nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica della presente ordinanza-ingiunzione alla presentazione della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 corredata dalla documentazione prevista e necessaria ad una corretta istruttoria della istanza stessa;

**AVVERTE**

Che avverso la presente ordinanza-ingiunzione di pagamento è ammessa, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sua notificazione, opposizione avanti al Tribunale di Macerata, competente per territorio, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e 22 bis della legge 689/1981;

Che la presente ordinanza-ingiunzione verrà esposta all'Albo Pretorio del Comune di Matelica per 15 (quindici) giorni e pubblicata sul sito istituzionale del comune stesso, previo oscuramento dei dati sensibili;

L'Ufficio Tecnico Comunale, l'Ufficio di Polizia Municipale e l'Ufficio Ragioneria sono incaricati di segnalare tempestivamente l'avvenuta o meno ottemperanza.

Dalla Residenza Municipale, li 03/05/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI**  
F.TO Dott. Ing. Roberto RONCI